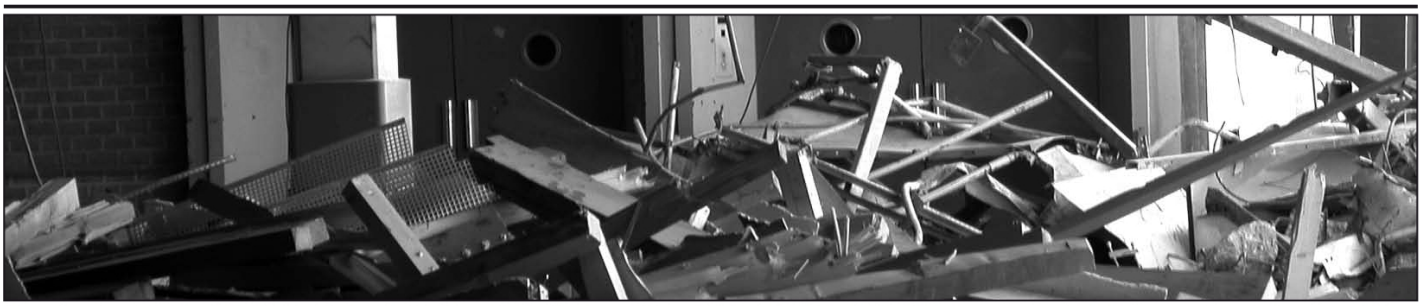
ARTrosi

Creatività, arte, cultura e fumetto...

6

Magazine ufficiale del sito www.karmaspazio.it - segni e disegni di un movimento inesistente. Maggio/Agosto 2006



ARTrosi n°6, supplemento alla "Gazzetta del Medio Campidano" anno VIII n°13 del 13 luglio 2006 – Autorizzazione del Tribunale di Cagliari n°3 del 22 gennaio 1999. Direttore responsabile Gian Paolo Pusceddu – Stampa: Tipografia Picciau Cagliari – 300 copie

Un periodo ricco di soddisfazioni

FIANALMENTE! Estate, mare, sole e vacanze! Questi ultimi quattro mesi hanno davvero pescato dal fondo delle nostre riserve energetiche. É stato un periodo molto intenso sia dal punto di vista lavorativo che da quello creativo: seguire i preparativi per il lancio della neonata IDEAcomics e dei due titoli Donnell&Grace e Dàimones ci ha messi dinnanzi a tutti i nostri limiti e ci ha aiutati sicuramente a crescere! Il 70% della nostra redazione è stato quindi assente e potete considerare davvero un miracolo il fatto che vi stiate accingendo a leggere questo fatidico numero 6 della vostra adorata ARTrosi. Bando ai convenevoli e cominciamo.
Amici dell'ARTrite, che pur non si sposa con il clima di questo periodo, abbiamo deciso di riempirvi di illustrazioni e illustratori presentandovi IN-FIABA! Ta Taaaa! A noi è parsa davvero una bellissima iniziativa e speriamo che dalla lettura della prima pagina le sue due creatrici possano trovare giovamento in termini di visibilità, la meritano davvero!
Uno speciale ringraziamento va a Chicco Gallus che ci regala come tutti i giorni (sul Giornale di Sardegna) momenti bellissimi della sua "arte"; grazie anche a Piercarlo Carella che si è presentato con un: "Mi piace ARTrosi! Voglio partecipare!". E sia dunque! Benvenuto tra noi!
Che dire ancora, buone vacanze e non prendete troppo sole!

L'accaldata redazione

I D E A

IN QUESTO NUMERO:

–IN FIABA
Immagina e crea
–Galleria in-fiaba
Illustrazioni degli autori
–Lessico paperopolese standard
di Chicco Gallus
–Piercarlo Carella
–Mozart
di Marco tanca
–L'esordiente ripetente
di Massimiliano Scalas

ARTrosi è una pubblicazione a cura di
"Monkeystudio progettazione creativa"
via Meucci, 36 09131 Cagliari
Telefono 070.4560590
www.monkeystudio.net

ARTrosi è copyright 2005
Massimo Dall'Oglio tutti i diritti riservati
www.karmaspazio.it
artrosi@karmaspazio.it
"karmaspazio" è un'idea di Eugenio Marica



IN-FIABA
immagina e crea

Il progetto di in-fiaba nasce nel 2005 da un'idea di Fabiana Palmas, che ha concretizzato la sua passione per l'arte e l'illustrazione realizzando il sito internet **www.affafa.altervista.org**.
In-fiaba è un sito tematico, dedicato alle fiabe, senza scopo di lucro, ed è l'espressione di idee e colori relativi al mondo dell'illustrazione favolistica, fantasy e umoristica, che ospita illustratori professionisti ed emergenti. L'obiettivo è quello di mettere in relazione illustratori, case editrici e semplici utenti di tutte le fasce di età.
In-fiaba, da piccolo portale in continua crescita, è divenuto un importante punto di riferimento per i numerosi utenti che ogni giorno si affacciano nelle sue sezioni in cerca di fiabe, illustrazioni, cartoline illustrate, fotografie di luoghi particolarmente suggestivi e "fatati" e notizie relative all'ambito dell'arte contemporanea.
Il portale da spazio ad illustratori di grande talento presentati da una scheda personale, con brevi note biografiche e il percorso professionale.

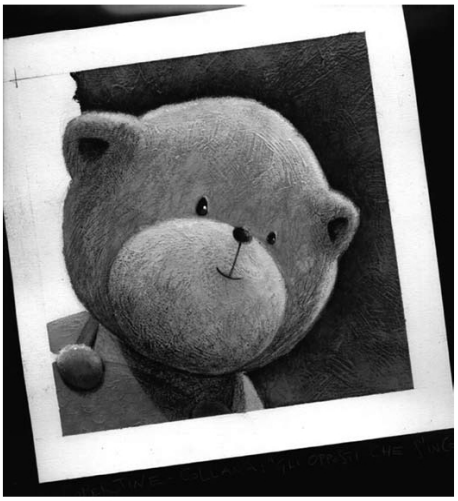


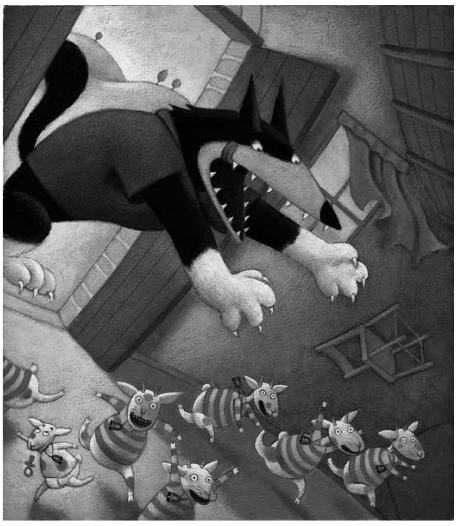
Il curriculum artistico è collegato al portfolio con le opere più rappresentative, che contraddistinguono ogni autore per il suo particolare stile, alle fiabe, realizzate appositamente per in-fiaba o facenti parte di progetti editoriali, e alle cartoline che, una volta spedite dal sito, rendono fruibili a tutti illustrazioni di grande pregio. La sezione dedicata alle illustrazioni di fiabe classiche quali Pinocchio, Hansel e Gretel e Cappuccetto Rosso è un esempio della materializzazione delle parole divenute immagini grazie all'uso sapiente del linguaggio visivo da parte di questi artisti.
Il continuo aggiornamento del sito dà la possibilità agli interessati di essere informati riguardo alle mostre, gli eventi, i concorsi e i corsi di maggior rilievo presenti in tutte le regioni italiane e nelle principali città estere, e di leggere le recensioni relative ai libri illustrati consigliati dallo staff e dai visitatori di in-fiaba.
Fabiana Palmas (Affafa), nella gestione del sito, si avvale della collaborazione di **Rossella Deiana**, ritrattista ed illustratrice, con la quale provvede alla selezione delle opere da pubblicare e ai contatti con gli artisti. Altro membro dello staff è Luciana Deiana, laureata in Lingue e Letterature straniere, che gestisce la corrispondenza con gli illustratori stranieri ed è attualmente occupata nella traduzione del sito in lingua inglese e spagnola.

Al momento, al progetto aderiscono circa trenta illustratori italiani e stranieri, esprimendosi con il proprio stile personale che in alcuni casi predilige il segno, in altri i contrasti cromatici e le esplosioni di colore o i raffinati passaggi tonali o, infine, complesse elaborazioni grafiche.
Grazie alla collaborazione di alcuni di loro è stata possibile la realizzazione del **calendario illustrato del 2005**, scaricabile dal sito.
I progetti futuri di in-fiaba sono indirizzati all'organizzazione di eventi e mostre e collaborazioni editoriali.
Gli illustratori che attualmente pubblicano su in-fiaba sono:
Rosy Gadda Conti illustratrice ed autrice di libri per l'infanzia;
Calien (Lucia Simonis): fumettista e illustratrice di libri per bambini;
Lugli Silvia illustratrice e pittrice;
Raffaele Marinetti fumettista ed illustratore;
Ludus (Daniele Imperi) vignettista, fumettista ed illustratore umoristico, pubblicitario e per l'infanzia;
Walter Petretto grafica 3D, elaborazioni grafiche e disegno artistico;
Innocenza Bianchi illustratrice, fumettista;
Laura Cultrera grafica ed illustratrice pubblicitaria e per l'editoria;
Sam Weber illustratore;
Paolo Domeniconi illustratore pubblicitario e per l'editoria;
Simona Trozzi illustratrice e decoratrice;
Stefano Salzano illustratore e decoratore;
Claudio Cerri grafico pubblicitario e illustratore per l'editoria;
Elisa Moriconi illustratrice;
Paolo Carta grafico e fotografo, sfrutta entrambi i campi intervenendo sulle proprie creazioni con tecnica mista;
Francesco Conte illustratore e grafico;
Simona Sanfilippo illustratrice pubblicitaria e per l'infanzia;
Flavia Sorrentino illustratrice;
Silvia Crocicchi insegnante di disegno, illustratrice pubblicitaria e per l'editoria;
Marco Vuyet illustratore, decoratore e scultore;
Deco (Elisabetta Decontardi) Illustratrice e fumettista;
Luca Cervini illustratore e grafico;
Francesca D'Angelo fumettista, disegnatrice ed illustratrice;
Viviana Schettini decoratrice, pittrice ed illustratrice;
Andrea Dainese vignettista ed illustratore;
Sergio Mora illustratore;
Filippo Bruno fumettista umoristico, modellista 3D ed illustratore;
Montse Gisbert illustratrice;
Daniela Ballestra illustratrice per l'infanzia;
Gianluca Garofano illustratore;
Rossella Piccini fumettista ed illustratrice pubblicitaria e per l'editoria.

Rossella Deiana

GALLERIA in-fiaba









Dall'alto al basso:
Simona Sanfilippo, Orso (copertina)
Paolo Domeniconi, 7capretti
Francesco D'Angelo, la sirenaccia
Deco, illustrazione

Lessico paperopolese standard



Ci sono molti modi di guardare ai fumetti, e ci sono molte tracce che i fumetti possono lasciare in chi ne diventa dipendente. In particolare c'è un modo di parlare, e di scegliere le parole che è tipico dei topolinomani. Leggere Topolino, infatti è una malattia che si becca da piccoli, e che lascia tracce permanenti. Magari capita anche a chi invece si becca la dipendenza da Manga, ma non ho l'età adatta per rendermene conto. Faccio parte della generazione in cui i fumetti fondamentali erano appunto quelli Disney, o Tex. Ancora oggi è facile riconoscere se un vostro interlocutore era votato a una di queste parrocchie. Se di fronte ad un imprevisto esclama cose come "Fiamme d'inferno", "Peste" o "Dannazione", se anche da McDonalds vorrebbe una bistecca alta quattro dita, e una montagna di patatine fritte, chiaramente è un devoto del ranger. I topolinomani invece danno segnali più sfuggenti, e che apparentemente indicherebbero solo dei semplici disturbi della personalità. Per lungo tempo infatti, soprattutto nelle storie dei paperi, gli sceneggiatori avevano il vezzo o il vizio di attingere dal vocabolario i termini più immaginifici, desueti e tronitruanti, per definire cose normalissime. Non ho la minima voglia di mettermi a fare dotte ricerche, quindi citerò rigorosamente a memoria esempi di questa pratica. Solo su Topolino vengono usati, come se fosse normale termini dotti di zoologia e botanica durante conversazioni qualsiasi: plantigrado e cucurbitacea ad esempio, per definire orsi e zucche. Solo Paperino & company possono pronunciare come normali frasi "Groan, sono satollo" o scambi forbiti come "Sono satollo ma non domo: tornerò alla carica" (Paperone dopo un lauto pasto ed una richiesta di collaborazione) "Sono satollo ma non scemo, mi rifiuto e mi rifiuterò" (Paperino, in risposta). Altri esempi? Che ne dite di "Però, nonostante il moto l'adipe trionfa!" (Paperoga, in una delle indimenticabili storie del Papersera, misurando con la Bic lo spessore dell'epa di un ladro sovrappeso in fuga). Del resto cosa potete aspettarvi da storie dove persino l'abbigliamento dei protagonisti è descritto con termini al limite dell'incomprensibile? Paperone è l'unico al mondo che indossi ghette, tuba e palandrana. Così, man mano che ci si abitua, (e da bambini ci si abitua in fretta) sembra normale leggere "Temo l'abulia da contraccolpo" oppure "Il principale si è impaludato e canta le lodi della cicuta". Non posso neppure trascurare alcune fra le più classiche esclamazioni di disperazione paperoniche come "Me tapino, me derelitto!" oppure "Addio mondo crudele e perverso!", o quella tipica di gioia: il comunissimo "Oh, gaudio, oh tripudio!". Leggere le storie dei paperi quindi impone una ginnastica mentale inconsueta, uno sforzo continuo di comprensione, e di apprendimento di nuovi vocaboli. Perfino Amelia, che in definitiva è una normalissima strega, per quanto quasi certamente imparentata con Sophia Loren, viene definita "la fattucchiera che ammalia" ficcando in una semplice definizione due parole strane su tre. Paperone, per non essere da meno è citato come "il plutocratate in cilindro" o il "vecchio spilorcio", o il "taccagno pennuto" termini che ovviamente tutti usiamo ogni giorno. Non so chi siano i responsabili di questo modo di scrivere, esilarante e perverso. Non credo che le storie americane fossero scritte in questo modo, temo che sia stata una piccola follia degli sceneggiatori nostrani. Sarà stata come la nascita di uno slang: uno ha cominciato e gli altri sono stati contagiati, facendo poi dilagare questo virus verbale su un paio di generazioni. Non è grave, volendo. Al massimo ci fa riconoscere. Magari ci fa passare qualche bella serata facendo gare di citazioni. Rende pure più facile risolvere i cruciverba, e rispondere da casa ai quizzetti televisi. Ogni tanto può mettere in situazioni imbarazzanti, quando ci scappa una citazione per iniziati, qualcosa come "Tritumbani!" e tutti i presenti ci guardano come se fossimo usciti di testa in quel momento. In realtà hanno quasi ragione: abbiamo senz'altro qualcosa che non funziona, ma non da oggi: come spesso accade la causa dei comportamenti bizzarri va cercata risalendo all'infanzia.

Chicco Gallus

PIERCARLO CARELLA

Nato nel 1971.
Studia al Liceo Artistico Statale di Cagliari (dove tuttora vive e lavora) e successivamente a Firenze presso l'Accademia delle Belle Arti.
Dal 1991 a oggi tiene numerose personali e collettive in città italiane tra cui Cagliari,Torino, Roma , Napoli, Bologna e Firenze, specializzandosi nell'uso della matita su carta che tuttora rappresenta il mezzo espressivo privilegiato dall'artista.

Nel 2001, durante una permanenza a New York , realizza la copertina per il libro edito dalla Stanford University "**The ends of literature – The latin american boom in the neoliberal marketplace**" di Brett Levinson.Nello stesso anno intraprende una rivisitazione dei Tarocchi, di cui reinterpreta i significati attualizzandone i contenuti.L'opera, recentemente portata a termine,consta di 22 miniature degli "arcani maggiori" realizzate a matita.

Nel 2002 è presente con tre opere alla Biennale Internazionale d'Arte di Ferrara.
Attualmente estende la sua produzione all'utilizzo di tecniche diverse dal disegno a matita e si riaccosta alla pittura e all'uso del colore: il trittico "**La sacra Famiglia e il fosforo bianco**", recentemente in esposizione a Cagliari, ne è un esempio.
Tuttora è alla ricerca di una collocazione nel panorama editoriale.



A destra: rapporti
42x33 cm, matita su carta, 2000

ARTrosi ha bisogno di te! RECLUTAMENTO 2006

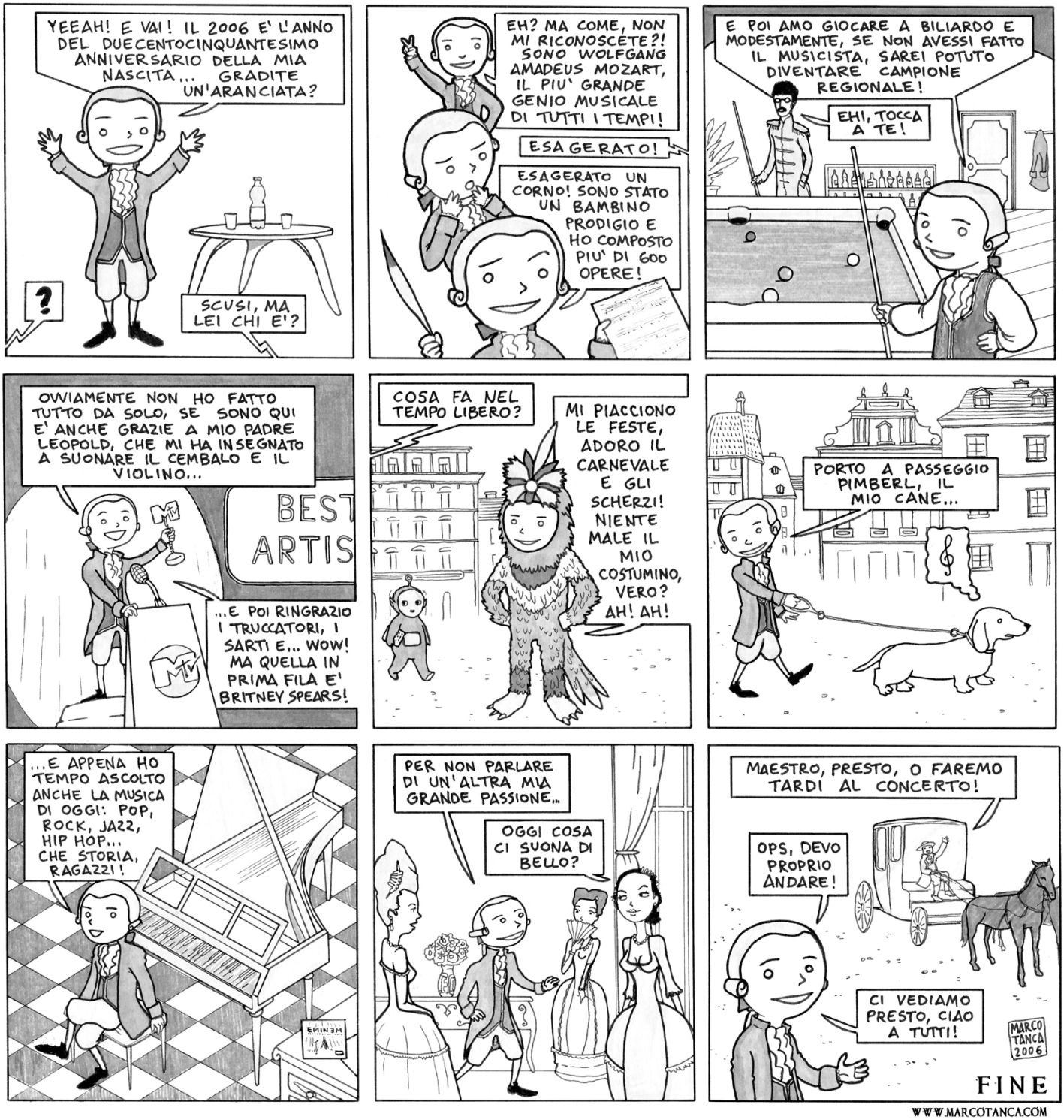


Come ogni magazine che si rispetti anche noi vogliamo darci delle arie promuovendo la **CAMPAGNA RECLUTAMENTO 2006!** Se sai scrivere, disegnare, se ritieni di possedere gusto artistico di essere un "creatore di mondi" e vuoi sostenere gratuitamente (eee... si si) questo "fogliaccio", contattaci! ARTrosi recensirà la tua mostra, promuoverà le tue opere e farà il possibile per far conoscere agli altri (quelli che stanno in questo "dannato mondo cianotico!") la tua personalissima visione della realtà. Puoi contattare la redazione inviando notizie o materiale all'indirizzo **artrosi@karmaspazio.it**, la redazione cercherà di rispondere a tutte le mail pervenute. Inviaci il materiale che vuoi (recensioni, articoli, segnalazioni, disegni, foto, insulti ecc...) e, se di buona qualità, stai pur certo che vedrai il tuo lavoro pubblicato. Ricordati di non inviare immagini da stampare, bastano demo a 72dpi, testi in Microsoft Word o comunque in formato .TXT, i tuoi dati e un indirizzo mail a cui ricontattarti per la risposta.
Dunque? Ci stai ancora pensando? Maddaiii! Perlomeno potrai vantarti con il vicinato e dimostrare ai parenti che aver abbandonato l'università per fare l'artista è stata sicuramente la decisione migliore!



MOZART 1756/2006

di Marco Tanca



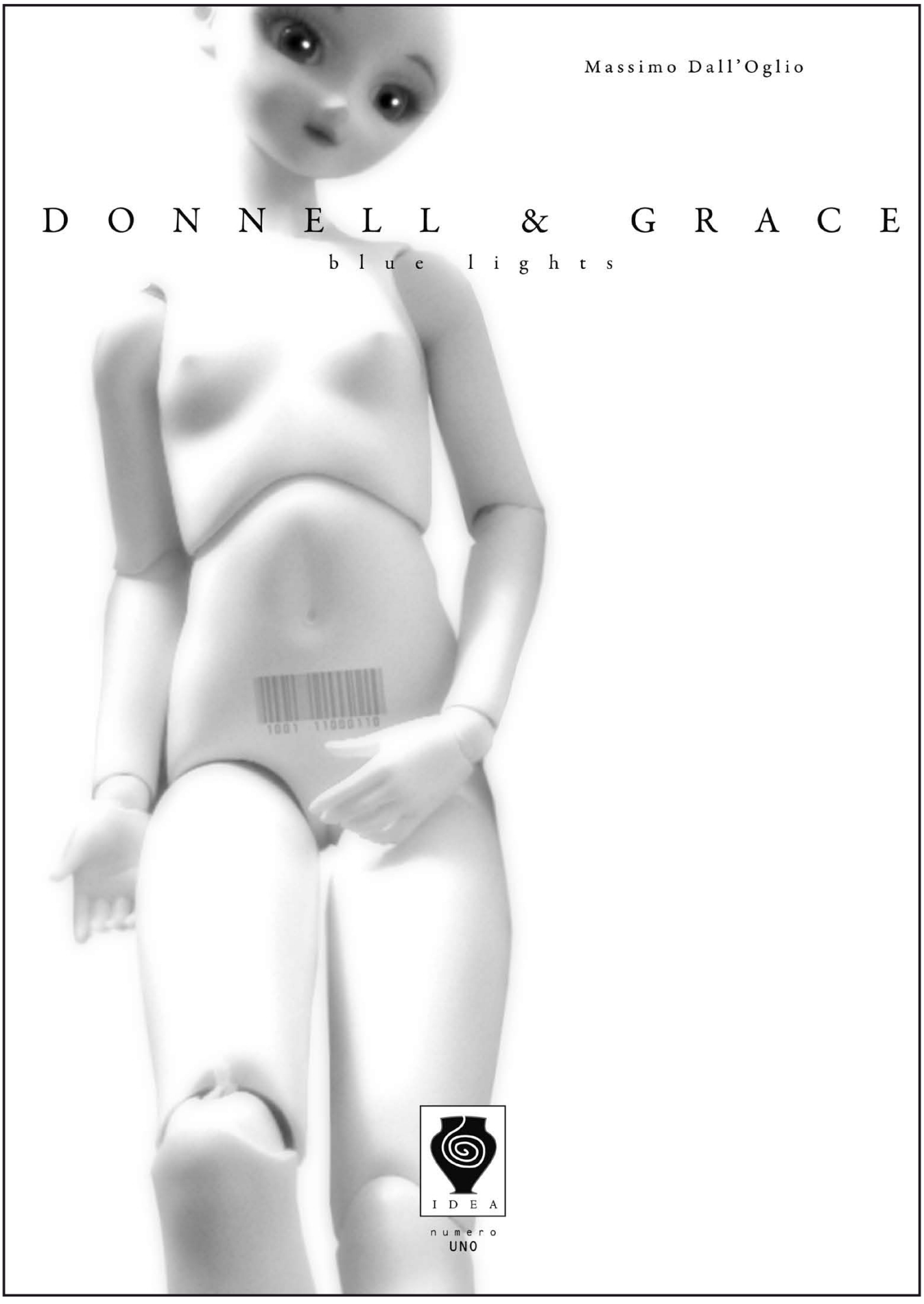
WWW.MARCOTANCA.COM

L'esordiente ripetente: sospensione dell'incredulità

di Massimiliano Scalas



continua...



Donnell&Grace blue lights NUMERO 1
COMING SOON